

GLI APPUNTAMENTI

**Quando gli alberghi
si trasformano in musei**

VENEZIA - Da oggi 11 maggio due hotel si trasformano in "opere d'arte", sia nelle facciate che negli spazi interni. Il progetto "Vanishing Lands - La scomparsa delle terre", al Saturnia & International in calle larga XXII Marzo e al Ca' Pisani Design all'Accademia, è una collaborazione che al polacco International Artists' Museum unisce l'Accademia di Belle Arti di Venezia (gli studenti sono stati coinvolti in una installazione sonora); trentaquattro gli artisti internazionali, coinvolti nel tema dell'esplorazione di una "possibile scomparsa", quella di Venezia stessa e del Mar Morto, causa cambiamenti climatici e crescita delle acque.

Si prefigge un focus sulla Russia odierna "red/slash/beautiful" di Arsen Revazov, che presenta immagini catturate su pellicole agli infrarossi e stampate in rosso monocromatico su carta fotografica "stropicciata": si inaugura oggi alla galleria "Ar33studio" in Frezzeria a San Marco. Di grande impatto le sculture inedite della riminese **Marialuisa Tadei** accompagnate, in "Endlessly" a "Il Giardino Bianco - Art Space" in Via Garibaldi, da opere fotografiche e acquarelli su carta: acciaio, alluminio, bronzo, vetroresina, alabastro, onice e vetro soffiato si fondono in opere dei colori accesi e vivaci.

Doppia impegno per l'artista Carla Rigato, impegnata alla Biennale al Padiglione Tibet a Ca' Zenobio (in un'opera a quattro mani con Giampietro Cudin), e in una doppia personale alla galleria "L'Oleandro Rosa" a San Marco, con Giorgio Trinciarelli. "Modus.Tecniche, poetiche, materiali nell'arte contemporanea" è invece in corso a Ca' Faccanon tra Rialto e San Marco, sede in passato de "Il Gazzettino"; le due curatrici Martina Cavallarin ed Eleonora Frattarolo presentano una interessante chiave di lettura dell'arte dei nostri giorni, la materia di cui è composta.

Riccardo Petito

© riproduzione riservata

